

Piattaforma sindacale per **protocollo d'intesa**

In merito alla possibilità di definire e sottoscrivere un protocollo d'intesa tra OO.SS rappresentative del comparto istruzione e ricerca ed il MUR, rispetto alle tematiche poste all'attenzione del ministero durante gli ultimi incontri, si riportano di seguito i punti fondamentali della piattaforma unitaria:

- **50% delle risorse aggiuntive (comma 310 enti MUR, comma 309 enti non MUR)**

E' necessario un intervento normativo che destini il 50% delle risorse di cui al comma 310, lettera c dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2022 (Enti MUR) e di cui al comma 309 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2024 (Enti non MUR) ad incrementi delle voci accessorie fisse nell'ambito della contrattazione nazionale (Indennità di ente annuale);

- **Organizzazione dei Ricercatori/Tecnologi in unica area (modifica art. 52 comma 1 bis d.lgs 165/2001)**

Anche al fine di affrontare una corretta revisione dell'ordinamento senza intaccare l'attuale applicazione dell'art. 15, è necessario che i Ricercatori/tecnologi vengano organizzati in un'unica area professionale; pertanto è indispensabile una modifica dell'articolo 52, comma 2bis del dlgs 165/2001 che escluda anche i ricercatori e tecnologi, così come avviene per i docenti della scuola e dell'AFAM, dall'essere ordinati in tre distinte aree professionali;

- **Sblocco Fondo Accessorio (modifica art. 23, comma 2 d.lgs 75/2017)**

È necessario un intervento normativo che dia la possibilità di superare la norma che blocca l'aumento del fondo accessorio. Soprattutto il FONDO ACCESSORIO DEI RICERCATORI/TECNOLOGI deve poter essere incrementato con estrema urgenza stante le difficoltà registrate in molti enti anche rispetto al pagamento della Indennità di Oneri Specifici (IOS);

- **Riassorbimento del precariato (modifica art. 12 bis d.lgs 218/2016 e d.lgs 75/2017)**

Servono RISORSE AGGIUNTIVE per continuare le procedure di stabilizzazione e contestualmente anche una proroga dei termini delle norme sulla stabilizzazione, con estensione temporale dei requisiti di accesso.

Siamo fermamente convinti che la proroga delle norme sulla stabilizzazione abbia un senso solo se vengono anche assicurate delle risorse aggiuntive rispetto alle attuali.

E' necessario, pertanto che nel protocollo ci sia un impegno del MUR a trovare le risorse nella futura legge di bilancio che consentano almeno l'avvio del processo in tutti gli Enti pubblici di Ricerca;

- **Procedure art 15 per Ricercatori e Tecnologi**

FINANZIAMENTI STRAORDINARI per consentire l'applicazione negli EPR dell'art. 15- passaggio di livello per Ricercatori/Tecnologi (nuovi bandi e/o ampliamenti delle graduatorie vigenti). Personale estremamente specializzato in attesa da decenni di un passaggio di livello, una situazione non più sostenibile;

- **Risoluzione problema del c.d. sottoinquadramento (norma una tantum)**

È necessaria una norma straordinaria simile all'art 23 del CCNL 2002-2005 o all'art 22 della legge Madia per superare l'annoso problema dei colleghi sottoinquadriati;

- **Criticità del sistema del doppio controllo (modifica art. 40 bis comma 2 d.lgs 165/2001)**

Gli EPR subiscono un doppio livello di controllo dei contratti integrativi. Infatti gli accordi devono essere approvati prima dal collegio dei revisori, interno agli EPR, e poi subire il controllo di MEF e FP, con ritardi eccessivi e violazione spesso anche delle norme contrattuali rispetto alle tempistiche da rispettare prima che si perfezioni quello che noi qualificiamo come silenzio assenso di MEF e FP; è necessario al riguardo che si avvii una discussione promossa dal MUR affinché anche gli EPR siano esclusi dal comma 2 dell'articolo 40 bis del dlgs 165/2001, così come avviene per le Università;

- **Decorrenze giuridiche ed economiche delle progressioni economiche e di livello**

Chiederemo di mutuare le norme applicate nelle Funzioni Centrali rispetto al riconoscimento delle corrette decorrenze giuridiche ed economiche per i passaggi di livello ed economici. Decorrenze non più legate alla pubblicazione delle graduatorie o dei decreti di scorrimento ma all'uscita del bando o all'annualità dei fondi sui quali gravano.

La trattazione di tali punti riguarda problematiche comuni a tutti gli EPR, a prescindere dal Ministero vigilante di riferimento

Roma, 3 agosto 2026

FLC CGIL
La Segreteria nazionale

FIR CISL
La Segreteria nazionale

UIL RUA
La Segreteria nazionale

FLC CGIL
Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 83966800 - Fax 06 5883926
organizzazione@flcgil.it

FIR CISL
Via Salaria, 89 - 00198 Roma
Tel.: 06 77265400
info@fircisl.it

UIL SCUOLA RUA
Via Cavour, 228 c – 00184 Roma
Tel. 06 4870125
nazionale@uilrua.it